



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DONA DANIELE

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to RIGONI GIOVANNI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:
N. 324 Reg. Pub.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione dell'incaricato alla pubblicazione atti, che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione dal 29-05-2012 e vi rimarrà fino al 13-06-2012.
addì 29-05-2012

L'INCARICATO
F.to Moretto Maria Antonietta

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to RIGONI GIOVANNI

E' copia conforme all'originale.
Li 29-05-2012

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 terzo comma del D.Lsg. 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO:

Approvazione progetto preliminare "Interventi per il contenimento dell'inquinamento luminoso - l. r. 11.08.2009, n. 17".

L'anno **duemiladodici**, addì **ventiquattro** del mese di **maggio** alle ore **19:00**, presso l'ufficio del Sindaco, previamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

DONA DANIELE	SINDACO	P
BALDIN ALESSANDRO	VICESINDACO	P
BEVILACQUA VELIA	ASSESSORE	P
BOARETTO LUCIA	ASSESSORE	P
PEGORARO ENZO	ASSESSORE	A
BEDIN ALFREDO	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Sig. RIGONI GIOVANNI, Segretario Comunale.

Il Sig. DONA DANIELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Introduce l'argomento l'Ass.re ai Lavori Pubblici Alessandro Baldin ricordando che:

- Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 22 del 27 giugno 1997 "Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso" i Comuni avevano l'obbligo, in caso di interventi radicali sugli impianti di pubblica illuminazione o di nuova realizzazione di porre in essere gli accorgimenti necessari per evitare il fenomeno dell'inquinamento luminoso e garantire una migliore efficienza energetica;
- Questa Amministrazione ha da allora operato in questa direzione adeguando, quando si è trattato di realizzare nuovi impianti o ristrutturarne radicalmente altri, i propri impianti ai dettami della normativa regionale;
- La suddetta normativa è stato oggetto di specifico recepimento nel Regolamento Edilizi Comunale allegato al P.R.G. con apposita variante parziale allo strumento di pianificazione;
- Con la legge regionale n. 17 del 07 agosto 2009, pubblicata sul B.U.R. n. 65 dell'11.08.2009 sono state approvate le "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici";
- L'art. 5 "Compiti dei Comuni" prevede, al punto "a" del 1° comma, che i Comuni entro tre anni dalla data di entrata in vigore della legge si dotino del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), che sarà l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di pubblica illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistente;
- Il PICIL deve rispondere al fine del contenimento dell'inquinamento luminoso, per la valorizzazione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, la sicurezza del traffico e delle persone, il risparmio energetico ed individua i finanziamenti disposti per gli interventi programmati e le relative previsioni di spesa;
- Questo adempimento oltre che previsto dalla normativa regionale è in linea anche con i principi e scopi che questa Amministrazione si prefigge che sono riassunti nella certificazione Ambientale 14001 ed EMAS conseguite da qualche anno;
- A tale scopo con determinazione del responsabile del servizio n. 205 del 29.09.2011 è stato affidato all'Ing. Massimo Negrisola dello Studio Progettazione Impianti con sede a Conselve (PD) in Quartiere Mons. A. Zilio, 57, l'incarico per la redazione del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) così come previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 17 del 07 agosto 2009, attualmente in fase di stesura dopo l'avvenuta esecuzione dei rilievi sullo stato di fatto;

Premesso inoltre che:

- La Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 2402 del 29.12.2011 ha approvato i criteri e modalità per l'erogazione dei contributi a favore dei Comuni della Regione Veneto che promuovono interventi per il contenimento dell'inquinamento luminoso;
- Questo Comune intende inoltrare richiesta di finanziamento allo scopo di eliminare sorgenti luminose segnalate (vedi nota ARPAV, Dipartimento provinciale di Padova del 6 febbraio 2011 prot. n. 16036) e migliorare l'efficienza energetica di alcuni impianti ormai vecchi e non più rispondenti alla normativa in materia;
- Per fare questo è necessario presentare entro il 31 maggio di ogni anno copia della domanda di contributo alla Regione specificando gli interventi da realizzare nonché la spesa prevista;

Visto il progetto preliminare redatto dall'Ing. Massimo Negrisola dello Studio Progettazione Impianti, che sta redigendo per conto di questo Comune anche il Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), con il quale si prevede di intervenire su una via oggetto di specifica segnalazione di inquinamento luminoso da parte di ARPAV e sulla zona circostante allo scopo di migliorare l'efficienza energetica e la funzionalità di tutta la zona limitrofa;

Precisato che anche se l'opera non è compresa nel programma annuale 2012 dei lavori pubblici ed in quello triennale 2012-2014 questa Amministrazione, in caso di concessione del contributo richiesto, si impegnerà a modificare il suddetto documento di programmazione e a finanziare la quota di propria competenza mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2012 che offre la necessaria disponibilità per potere coprire il resto della spesa;

Ritenuto che quanto proposto sia meritevole di approvazione;

Visto il D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e sue successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 93 sui diversi livelli di progettazione di un'opera pubblica nonché la Sez. II – artt. 17/23 del D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010 per quanto applicabili in relazione all'entità dell'opera per la quale si chiede il finanziamento;

Visto l'articolo 48 del D.Lgs. 267/2000, in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 T.U.E.L.;

SI PROPONE

per le motivazione esposte in premessa che qui si richiamano integralmente di:

1. approvare il progetto preliminare per interventi per il contenimento dell'inquinamento luminoso – L.R. n. 17 dell'11.08.2009 redatto dall'Ing. Massimo Negrisolò dello Studio Progettazione Impianti con sede a Conselve (PD) in Quartiere Mons. A. Zilio, 57 dell'importo complessivo di € 114.075,17 composto dai seguenti elaborati:
 - TAV RI – Relazione illustrativa;
 - TAV RT – Relazione tecnica impianti elettrici;
 - RS – Relazione con prime indicazioni sulla sicurezza e stima dei costi della sicurezza
 - CS + QE – Calcolo sommario della spesa con quadro economico;
 - TAV01 – Planimetria generale stato di fatto;
 - TAV02 – Planimetria generale stato di progetto;
 - CI – Calcoli illuminotecnici;

2. dare atto che la somma complessiva dell'opera è così suddivisa:

A – LAVORI:		
a1) per lavori €	88.863,34	
a2) per oneri di sicurezza €	2.748,35	
TOTALE €		91.611,75
B – SOMME A DISPOSIZIONE:		
b1) I.V.A. 10% su A €	9.161,18	
b2) spese tecniche €	7.000,00	
b3) spese RUP €	1.832,24	
b4) C.N.P.A.I.A. (4%) e I.V.A. 21% su spese tecniche	1.808,80	
b5) imprevisti	2.661,20	
TOTALE €		22.463,42
TOTALE COMPLESSIVO		114.075,17

3. precisare che la presente approvazione avviene in via tecnica allo scopo di poter inoltrare richiesta di finanziamento alla Regione Veneto così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 2402 del 29 dicembre 2011;
4. dare atto che l'importo indicato al precedente punto 1., in caso di concessione del contributo, troverà copertura finanziaria all'interno del B.P. 2012 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2012 che offre la necessaria disponibilità;
5. confermare responsabile del procedimento, relativamente al presente intervento, l'Assessore ai Lavori Pubblici Alessandro Baldin – responsabile della 4° Area “Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Personale”;
6. demandare al suddetto Responsabile del Servizio l'assunzione dei successivi atti volti a completare l'eventuale iter di approvazione del progetto e la successiva fase di affidamento ed esecuzione dei lavori previsti;

7. trasmettere copia della presente unitamente alla richiesta di contributo e alla restante documentazione alla competente struttura della Regione Veneto al fine dell'ottenimento del contributo previsto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei servizi competenti;

All'unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare, così come approva, senza modifiche ed integrazione la proposta di deliberazione così come formulata;
2. Di dichiarare, previa separata votazione, unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Esito parere: **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica dell'atto proposto.

Il Responsabile del Servizio
BALDIN ALESSANDRO

Visto Visto il parere di regolarità tecnica, di rispetto della vigente normativa in materia, dei regolamenti e dello Statuto comunali, reso dal Responsabile sopra individuato, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile dell'atto proposto, si attesta, unicamente, la corretta imputazione della spesa risultante dal dispositivo dell'atto, con esclusione di ogni responsabilità diretta ed indiretta di cui all'articolo 49 del D.lgs. 267/2000.

La proposta:

- vincola l'avanzo di amministrazione 2011 e la sua destinazione al B.P. 2012
- modifica ed integra il piano triennale delle opere pubbliche e dei lavori di cui alla deliberazione di Giunta comunale numero 109/2011;
- deve trovare corrispondenza col bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012/2014, e con la Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014, ad oggi, ancora chiaramente in fase di predisposizione e definizione da parte della Giunta Comunale.

Il Responsabile del Servizio
Merlin dott. Adio